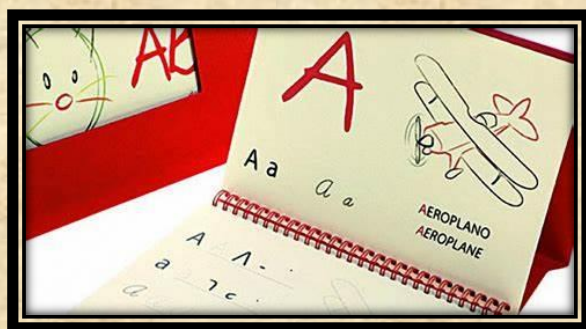


G.T.

Società Cooperativa Sociale

COMUNITÀ ALLOGGIO “L’Abecedario” - *Canelli*

Carta dei Servizi



COMUNITA' L'ABECEDARIO	2
I RIFERIMENTI	2
PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA	3
CHI GESTISCE LA STRUTTURA	3
COME ARRIVARE	3
A CHI SI RIVOLGE	4
LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI E LE AREE DI INTERVENTO	4
STRUTTURA E SERVIZI	5
AMMISSIONI IN COMUNITÀ	5
ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ	6
L'ÉQUIPE DEGLI OPERATORI	6
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE	7
CONSENSO INFORMATO E PRIVACY	7
ORARI E FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	7
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	7
QUALITA' DEL SERVIZIO	8

COMUNITA' L'ABECEDARIO

Che cos'è la carta dei servizi

Una Carta dei Servizi è un documento attraverso il quale viene *raccontato* il servizio che si vuole offrire ai cittadini.

E' uno strumento che, nel rispetto del principio della trasparenza, ricorda i diritti e i doveri del personale che eroga il servizio e degli Utenti dello stesso servizio.

Questa Carta del Servizio fa riferimento alla Comunità Alloggio "L'Abecedario" sita a Canelli e gestita dalla Cooperativa Sociale G.T., e riepiloga gli impegni che la Cooperativa assume nei confronti dei propri Utenti, quali servizi può erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire.

I RIFERIMENTI

Comunità Alloggio L'Abecedario
Via Bussinello 162 Canelli (AT)

G.T. Società Cooperativa Sociale
Sede Amministrativa: via Saluzzo 119, Torino (TO)
info@gtsocieta.com
www.gtsocieta.com
Tel. 011.193.77.927

Presentazione della Struttura

La Comunità Alloggio "L'Abecedario" è situata nel comune di Canelli (Asti) in Via Bussinello. E' una comunità alloggio per disabili di tipo B autorizzata dall'ASL AT con determina n.2000 del 29/12/2022.

La struttura nasce come scuola, adibita secondariamente a caserma dei vigili urbani della comunità collinare tra Langhe e Monferrato.

La struttura è collocata in una costruzione indipendente, su di un piano e con un piccolo cortile adiacente, da poco ristrutturata e arredata in modo accogliente.

La struttura è dislocata su due piani; al piano terreno vi sono: ingresso, sala da pranzo, cucina, salone, ufficio, bagni

Al piano superiore si trovano le cinque camere da letto, da due posti ognuna, più una di pronta accoglienza e, adiacenti ad esse, vi sono i tre servizi igienici. Inoltre sullo stesso piano vi è il locale operatori, ampio salone ed un laboratorio occupazionale.

Chi gestisce la Struttura

La Comunità L'Abecedario è gestita dalla Cooperativa G.T. Società Cooperativa Sociale.

G.T. è una Cooperativa Sociale di "tipo A", come previsto dalla legge 381/1991 e svolge esclusivamente servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi.

La Cooperativa Sociale G.T. è stata costituita a Torino nel 2005 da un gruppo di persone con esperienza pluriennale maturata nel settore socio assistenziale.

Si occupa esclusivamente di servizi alla persona: progetta, organizza e gestisce servizi sociosanitari, educativi e riabilitativi rivolti a disabili, anziani, minori, adulti in difficoltà e, più in generale, alle fasce deboli della popolazione.

E' iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente e all'Albo Provinciale della cooperazione sociale istituito dalla L.R. 18/94.

G.T. s.c.s. è certificata ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA38, 35, 30.

Come arrivare

Dov'è la Comunità

Via Bussinello 162 Canelli (AT)

In Auto

Da Torino autostrada A21 direzione Piacenza, uscita Asti Est, seguire Canelli

Da Milano autostrada A7, direzione Genova, proseguire sulla A21 direzione Torino, uscita Asti Est e seguire per Canelli

A chi si rivolge

La Comunità Alloggio si rivolge a persone giovani adulte con disabilità intellettiva lieve o media di età compresa fra i 18 ed i 65 anni.

Nello specifico, i destinatari sono le persone con disabilità accertata ai sensi della Legge n.104/1992, o in via d'accertamento.

La comunità può accogliere 10 ragazzi/e più 2 in pronta accoglienza.

Agli ospiti viene fornita assistenza medico sanitaria, sostegno psicologico, educativo ed assistenziale a seconda delle necessità del caso.

Il personale è presente 24h su 24h.

Le caratteristiche principali e le aree di intervento

Tra le altre cose la Comunità ha una funzione **ABILITATIVA** attraverso progetti personalizzati per acquisire autonomie utili ad un eventuale futuro abitativo, lavorativo e sociale.

I nostri Progetti Educativi Individuali ed i Progetti di Attività Educative prevedono la possibilità di agire a più livelli al fine di raggiungere la massima autonomia della persona. Le attività che verranno proposte verteranno sull'uso della manualità come strumento aggregativo – e di sviluppo personale, sull'acquisizione di nuove competenze anche nell'uso di strumenti digitali. Inoltre le varie attività promosse dall'equipe multidisciplinare verteranno sull'acquisizione ed il mantenimento delle capacità di condurre in autonomia la gestione della casa e delle attività quotidiane al fine di valorizzare l'autodeterminazione personale e di consolidare il riconoscimento del concetto "casa" nel contesto comunitario.

Il contesto e le attività sono strutturate in modo da garantire il pieno rispetto delle esigenze di ciascuna persona e seguono una logica di coerenza, costanza, prevedibilità e comprensibilità.

STRUTTURA E SERVIZI

Ammissioni in Comunità

Possono essere inseriti utenti su segnalazione dell'ASL e dai Servizi Socio Territoriali con i quali la Cooperativa G.T. collabora
E' comunque ammesso l'inserimento di Utenti privati a cura di famiglie che ne facciano richiesta, associazioni, agenzie sociali in genere.

L'utente o un suo familiare, per l'ammissione in Comunità, possono:

- rivolgersi direttamente agli operatori della Cooperativa G.T. che li metteranno in contatto con i Servizi territorialmente competenti;
- rivolgersi ai Servizi Sociali del territorio dove la famiglia dell'Utente risiede;
- rivolgersi agli operatori del Centro per presentare una domanda di ammissione in qualità di "Utenti privati")

Nei primi due casi, la richiesta verrà valutata dalla Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità), composta da tecnici della ASL e dei Servizi Sociale del Comune o Unione/Consorzio dei Comuni.

A seguito di accoglimento della richiesta, da parte dei servizi, il Centro, nella figura del suo Responsabile, prenderà formalmente in carico l'Utente:

- presentano i contenuti del servizio (ivi compresa la Carta del Servizio) all'Utente ed ai suoi familiari;
- sottoscrivendo un contratto di accoglienza dell'Utente contenente i "diritti e doveri" per la partecipazione alle attività della comunità;
- aprendo una cartella individuale dell'Utente e raccogliendo in uno o più colloqui, anche con i familiari, le informazioni indispensabili alla predisposizione di un progetto individuale;
- predisponendo un "calendario di accoglienza" (prima visita, accoglienza, incontro con operatori ed altri Ospiti, programmazione dell'inserimento, ecc.).

Nel caso di Utenti che vogliono essere ammessi in comunità in qualità di Utenti privati, la valutazione preliminare verrà effettuata da Psicologi, Psicoterapeuti, Assistenti Sociali ed Educatori incaricati dalla Cooperativa G.T. e, in via preliminare, verrà definita con i familiari dell'Utente la retta di accoglienza (conseguente alle attività definite dal progetto individualizzato).

Al momento dell'ingresso al nuovo Utente vengono presentati i diversi operatori, gli altri Ospiti e mostrati i vari ambienti della struttura.

L'Utente (o suo tutore) deve sottoscrivere, per accettazione, unitamente al familiare di riferimento, il Contratto di Accoglienza e presentare copia dei seguenti documenti:

- documento di Identità valido;
- Codice Fiscale;
- tessera di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;

- certificato esenzione Ticket;
- certificato di invalidità;
- documentazione sociosanitaria ed educativa recente (relativa a precedenti inserimenti in altre strutture o servizi, relazioni di educatori, assistenti sociali, psicologi, ecc.);
- prescrizione e somministrazione farmacologica (posologia: quantità e frequenza dell'assunzione);
- dichiarazione del proprio medico di base dalla quale risulti la insussistenza di malattie contagiose o situazioni pericolose e contrarie alla vita in comunità;
- documentazione medica relativa all'impiego di ausili.

Attività della Comunità

Le attività che la Cooperativa vuole garantire sono le seguenti:

- **ospitalità** diurna e notturna;
- **accudimento** della persona;
- **educazione** del soggetto all'autonomia personale e realizzazione di attività laboratoriali specifiche volte all'acquisizione di capacità di gestione autonoma della vita quotidiana anche indipendente;
- **mantenimento** nell'Utente delle capacità psichiche, motorie e manuali;
- **miglioramento** e sviluppo delle competenze linguistiche logico operative, critiche, estetiche, motorie e delle abilità manuali;
- **inserimento** degli Utenti nel contesto territoriale;
- **sviluppo** di progetti individualizzati per ogni soggetto inserito con obiettivi a breve e lungo termine e in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali competenti;
- **creazione** di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- **attività** di tipo artistico-occupazionale in sintonia con i progetti individuali.

I servizi di trasporto e mensa sono compresi nella retta.

L'équipe degli operatori

L'équipe del servizio è multidisciplinare proprio per poter rispondere efficacemente alle diverse esigenze e problematiche delle persone con disabilità che verranno coinvolte nel progetto.

Tutti i professionisti che ne faranno parte partecipano costantemente a formazioni di alta qualità in modo da essere continuamente aggiornati sugli interventi abilitativi ritenuti di maggior efficacia.

La dotazione organica minima è quella prevista dalla normativa regionale vigente, sulla base dei singoli progetti individuali a favore degli utenti della Comunità e, nello specifico: Educatori Professionali e Operatori Sociosanitari.

Ulteriori consulenti della Cooperativa Sociale G.T. (psicologi, psicoterapeuti, tecnici/consulenti delle attività di laboratorio; terapisti della riabilitazione;

animatori. ecc.) potranno coadiuvare le attività dell'équipe del Centro, in funzione di specifici progetti individuali.

Diritto all'Informazione

Il personale è a completa disposizione dell'Utente per informazioni inerenti necessità specifiche procedure da seguire per servizi particolari e, in generale, per tutte le informazioni che potranno facilitare l'utilizzo della struttura.

Consenso Informato e Privacy

A tutela delle informazioni ricevute durante la permanenza in struttura, è richiesta all'Utente (o suo tutore) la sottoscrizione di un consenso per trattamenti specifici e, ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali e privacy, a fornire eventuali informazioni anche ai familiari dell'utente stesso.

Orari e frequenza delle attività

Le attività della Comunità sono garantite 24h su 24 e 365 giorni all'anno.

Rapporti con le famiglie

La Cooperativa Sociale G.T. promuove rapporti costanti con le famiglie degli Utenti, alle quali viene richiesta una partecipazione attiva relativamente alla realizzazione del progetto individuale. Le famiglie possono accedere alla struttura, nel rispetto della privacy degli altri ospiti e del normale funzionamento del Centro. Il personale della Cooperativa si adopererà per instaurare e mantenere con le famiglie rapporti di reciproca fiducia e collaborazione. La Cooperativa individua nel responsabile del servizio la persona alla quale le famiglie potranno, in prima istanza, rivolgersi per richieste d'informazioni, aggiornamenti e segnalazioni di eventuali criticità.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di garantire la massima soddisfazione degli Ospiti, nel rispetto delle loro aspettative ed esigenze, quali componenti essenziali della qualità dei servizi erogati, la Comunità L'Abecedario aderisce, tra le altre, alle seguenti linee guida:

- 1) Valutazione dei problemi e dei bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali degli Utenti, tramite l'osservazione quotidiana da parte delle figure professionali preposte cui fa seguito la stesura ed il costante aggiornamento dei Piani Educativi e di Assistenza Individuali.
- 2) Cura dell'aspetto dell'Ospite: supervisione quotidiana dell'abbigliamento e di tutte le relative componenti in relazione alla stagione e all'igiene personale.
- 3) Adozione di specifiche procedure e regolamenti interni (protocolli) come strumenti di supporto per attuare e verificare il lavoro svolto quotidianamente riguardo a indicatori di cura, attività educativa e di abilitazione e prevenzione.
- 4) Procedura controllata per la trasmissione delle informazioni socio-sanitarie.
- 5) Corretta e trasparente gestione degli orari di attività all'interno ed all'esterno del Centro (attività di laboratorio esterno / uscite ricreative).
- 6) Riconoscimento degli operatori tramite targhette identificative riportanti nome e qualifica professionale.

Sono previste valutazioni della qualità percepita del servizio, nonché procedure di gestione dei suggerimenti e dei reclami.